

## IL GIGANTE E LA BAMBINA

*Un superman bosniaco e una minuscola quindicenne cilena sono stati i protagonisti del trofeo Avvenire, edizione 2007. Come da tradizione, è sfilato sui campi del Tennis Club Ambrosiano il fior fiore del tennis giovanile mondiale. Onorevole difesa dei nostri ragazzi, ma ancora nessuna vittoria*

di **Claudio Calza**  
foto di **Ettore Ferreri**

Il Trofeo dell'Avvenire torneo internazionale 1<sup>a</sup> categoria, riservato agli under 16, di cui quest'anno si è giocata la 10<sup>a</sup> edizione, si è concluso con una vittoria in campo maschile quasi scontata e una, tra le ragazze, rappresentata una vera e propria incognita. Chi a spuntarla sia stato l'aitale bosniaco Mirza Basic un po' tutti se lo aspettavano: era il numero 1 d'Europa oltre che primo testa di serie del tabellone e aveva giocato in grande due dei tre tornei internazionali italiani



IL GIGANTE E LA BAMBINA SONO MIRZA BASIC E CAMILA SILVA. IL PRIMO, 16 ANNI, BOSNIACO, HA VINTO IL TORNEO MASCHILE MENTRE LA CILENA, 15 ANNI, HA PRIMEGGIATO NEL TABELLONE FEMMINILE





## LE SCHEDE

### Mirza Basic

E' nato a Sarajevo, in Bosnia, il 12 luglio 1991 e ha iniziato a giocare a 6 anni, nel circolo tennis della sua città. Alto 1 metro e 88 per 80 chili di peso, è destrorso e gioca il rovescio a due mani. Il suo allenatore è il fratello Damir. Lo scorso anno ha vinto in singolare i tornei di Bergheim in Francia, Maribor in Slovenia e Novi Sad in Vojvodina e, in doppio, il torneo dell'Avvenire. Quest'anno ha vinto l'internazionale under 16 di Crema. La sua ambizione immediata è quella di vincere il Challenger di Sarajevo. Il suo tennista preferito è Ivan Ljubicic e i suoi hobby sono il calcio, il basket e la PlayStation.



### Camila Silva

E' nata a Santiago del Cile il 30 ottobre 1992 e ha iniziato a giocare a 5 anni a Viña del Mar. Alta 1 metro e 60 per 54 chili di peso, è destrorsa e gioca il rovescio a due mani. Il suo attuale allenatore è Marcos Colignon

Guzman. Nella sua breve carriera ha vinto lo scorso anno il Banana Bowl in Brasile, il campionato sudamericano e un torneo Open Itf in Cile. Il suo sogno è vincere il Roland Garros. La sua tennista preferita è Martina Hingis e i suoi hobby sono la musica, navigare in Internet e uscire con gli amici.



avevano preceduto l'appuntamento milanese. A Crema aveva letteralmente dominato e a Montecatini aveva ceduto in semifinale, lottando come un leone, al talento spagnolo Carlos Boluda. Inoltre, doveva "vendicare" l'eliminazione patita, nei quarti di finale della scorsa edizione, per mano del nostro Davide Della Tommasina. Ma, se fino a quel momento, il suo cammino era stato piuttosto agevole, in finale ha trovato sulla sua strada il croato di Spalato Marin Draganja (accento sulla 'a finale), che era alla sua prima apparizione in Italia e che, con le sue gambe storte e la sua faccina da bravo ragazzo, l'ha messo seriamente alle corde: gli ha strappato il primo set al tie break, con la stessa formula ha perduto il secondo, poi, complice anche qualche problemino allo stomaco, è crollato nel terzo. Diversa la conclusione nel singolare femminile. In finale, si sono infatti ritrovate due quindicenni: la minuscola cilena

nostra filiforme Julia Mayr, una che non sbaglia mai. Invece, all'atto conclusivo, la bella Klara, forse bloccata dall'emozione, è apparsa la controfigura scarsa dell'originale, così alla Silva è bastato svolgere diligentemente il suo compito per portarsi a casa, prima cilena in assoluto a farlo, il Trofeo dell'Avvenire, cui ha aggiunto la coppa riservata all'atleta più corretto.

Detto dei vincitori, veniamo a parlare degli italiani in gara. Nel tabellone maschile, i nostri erano 23: una testa di serie (Jacopo Locatelli), otto wild card, tre qualificati e un lucky loser. Al secondo turno, le presenze erano già ridotte a otto (anche la testa di serie eliminata), mentre soltanto due sono arrivati al terzo turno: Matthieu Vierin e Stefano Travaglia. Il primo ha battuto, in tre set, disputando una partita perfetta, la testa di serie n.4, il croato Vedran Ljubicic, che peraltro non è nemmeno lontano parente di Ivan il terribile. Travaglia non è stato da meno annichilendo in



DA SINISTRA, IL CROATO MARIN DRAGANJA HA PERSO IN FINALE DOPO AVER LOTTATO PER TRE SET; LA FINALISTA DEL TORNEO FEMMINILE, LA QUINDICENNE CECA KLARA KOPRIVOVA; IL VALDOSTANO MATTHIEU VIERIN, FRATELLO DI NATHALIE, È ARRIVATO AGLI OTTAVI; LA GENOVESE MICHELLE PANSECCI, 15 ANNI DA COMPIERE, È STATA L'ITALIANA CHE HA FATTO PIÙ STRADA NEL DRAW: HA RAGGIUNTO INFATTI I QUARTI DI FINALE DOVE HA PERSO CONTRO LA VINCITRICE DEL TORNEO

Camila Silva, testa di serie n. 11 e la solidissima ceca Klara Koprivova (accento sulla i... fuorché per il giudice di sedia). Tutti i pronostici erano per quest'ultima, non fosse altro per il fatto che, al terzo turno, aveva sgretolato, a suon di diritti micidiali, il muro che le aveva innalzato la

due rapidi set il n. 16 del seeding, il cinese Bei Liu. Degli sconfitti, ha fatto un'ottima figura Marco Bortolotti che ha ceduto di misura al lungo argentino Nicolas Pastor (n. 9) rimanendo però sempre in partita. Ma soprattutto ha ben impressionato Andrea Dall'Asta, che compirà quattordici anni il

prossimo 23 luglio. Opposto al n. 3 della classifica europea e n. 2 del seeding, il robusto polacco Sebastian Chylinski, ha ceduto a zero il primo set (ma il punteggio non fotografa il gioco espresso dal nostro ragazzo) e ha giocato alla pari con l'avversario nel secondo, nel quale è arrivato a

condurre 4-2 e con una volée, uscita di un niente, che l'avrebbe portato sul 5-3. Andrea gioca un tennis aggressivo e tecnicamente molto valido, nel quale spicca un notevole rovescio in lungo linea che gli ha procurato diversi applauditissimi punti. Ai due rimasti la strada per i quarti è stata però preclusa: a Matthieu Vierin, dalla testa di serie n. 13, il lituano Laurynas Grigelis, e a Stefano Travaglia dalla n. 2, ancora Sebastian Chylinski. Entrambi però non hanno demeritato, giocando al limite delle loro possibilità. Nel tabellone femminile, le presenze italiane erano 27: tre teste di serie (Julia Mayr n. 2, Martina Di Giuseppe n. 4 e Francesca Campigotto n. 14), sette wild card, quattro qualificate e due lucky loser. In dieci hanno superato il primo turno, mentre in cinque si sono classificate per il terzo. Si tratta innanzi tutto delle tre teste di serie: Julia Mayr, un rullo com-



pressore che in due partite ha lasciato per strada cinque giochi, Martina Di Giuseppe, che ha faticato un po', non giocando al meglio, per liberarsi della svizzera Casanova e Francesca Campigotto, che ha raggiunto il traguardo in un derby azzurro contro Simone Messner. Avanti anche la wild card Carolina Orsi e Michelle Pansecchi, che proveniva dalle qualificazioni.

Aveva qualche problema alla caviglia destra, ma l'impressione è che la cosa l'abbia condizionata più che altro psicologicamente; c'è da considerare comunque che la sua avversaria era la cilena Camila Silva, colei che ha vinto il torneo. Una nota positiva l'hanno fornita anche Marco Bortolotti e Davide Melchiorre che, in coppia, si sono piazzati in semifinale nel torneo di doppio.

mi proprio a quell'anno quando si impose Ettore Fontana. A parziale consolazione, possiamo dire che il vincitore nel 2005 è stato il paraguaiano Daniel Lopez, che proprio dopo quel successo ha deciso di giocare per i nostri colori, in qualità di oriundo. Un po' meglio sono andate le cose con le ragazze. L'ultimo successo è piuttosto recente; si tratta infatti della vittoria ottenuta da Corinna Dentoni

nel 2005, che fa seguito a quella di Alice Canepa (1994), Laura Luzzetti (1986), Chicca Bonsignori (1982) e, la più lontana, Manuela Zaccagnini (1975). Da ultimo, ricordiamo che l'Italia può vantare il maggior numero di vittorie per nazione. Questo speciale trofeo, istituito nel 1971, ce lo siamo aggiudicato ben sette volte. Per la cronaca quest'anno è toccato alla Bosnia di misura sulla Croazia.



**A SINISTRA, ANDREA DALL'ASTA, CLASSE '93, È STATO L'AZZURRO CHE SI È MESSO PARTICOLARMENTE IN LUCE EVIDENZIANDO UN NOTEVOLE POTENZIALE TECNICO. A DESTRA, MARTINA DI GIUSEPPE È GIUNTA AL TERZO TURNO NONOSTANTE I POSTUMI DI UN INFORTUNIO AL GINOCCHIO**

Delle cinque fanciulle, però solo quest'ultima è approdata ai quarti. Forte della sua maggiore esperienza, non ha avuto pietà della sua avversaria, la connazionale Carolina Orsi, alla quale ha concesso un solo game. Martina Di Giuseppe non aveva ancora superato del tutto i guai a un ginocchio che l'avevano fermata per un po', per cui non si è potuta difendere a dovere contro l'ostica ungherese Reka Jani. Francesca Campigotto, in uno scontro fra teste di serie (lei la n. 14 e la cinese Xin Wen la n. 3), ha perso in due set combattuti, senza per la verità dare mai l'impressione di poter vincere. Per quanto riguarda Julia Mayr, n. 2 del tabellone, abbiamo già detto. Il suo incontro, perso in tre set contro Klara Koprivova e giocato indoor causa il maltempo, è durato circa tre ore e mezzo ed è stato senz'altro il più bello di tutto il torneo: una vera e propria finale. L'avventura dell'ultima superstita, Michelle Pansecchi, si è però fermata nei "quarti".

Che cosa si può dire ancora dell'Avenire che già non sia stato detto. Certamente possiamo affermare che per questa 43ª edizione, targata Credito Artigiano, il Tennis Club Ambrosiano si è superato ancora una volta, portando a Milano atleti di oltre 40 nazioni e soprattutto i migliori. Il tabellone maschile presentava infatti sette dei primi dieci della classifica europea, e quello femminile sette delle prime venti. Pescando tra le pillole estrapolate dall'Ufficio Stampa del Tc Ambrosiano, scopriamo che cinque dei giocatori che hanno disputato la finale all'Avenire, sono arrivati a essere il numero 1 del mondo. Si tratta di Bjorn Borg, Ivan Lendl, Mats Wilander, Stefan Edberg e Juan Carlos Ferrero. Nel tabellone femminile, in tre hanno raggiunto lo stesso risultato: sono Martina Hingis, Jennifer Capriati e Maria Sharapova. Per quanto riguarda gli azzurri che si sono aggiudicati il prestigioso Avenire, da quando il torneo è diventato internazionale, cioè dal 1969, con i maschietti siamo purtroppo fer-

## TUTTI I RISULTATI

**Singolare maschile - 1° turno (limitatamente agli italiani):** Francis Casey Alcantara (Phi) b. Alessio Piccoli (wc) 7-5 6-4, Dino Marcan (15-Cro) b. Luca Pippi 6-2 6-1, Davide Melchiorre b. Sandro Ehrat (Sui) 1-6 7-5 7-5, Di Wu (6-Chn) b. Alessandro Bega 6-3 6-2, Matthieu Vieren b. Philipp Seifert (Ger) 6-2 6-3, Lorenzo Cannella (wc) b. Mbonisi Ndimande (Zim) 6-3 6-3, Laurynas Grigelis (13-Ltu) b. Lorenzo Giustino (wc) 6-0 6-1, Ivan Turudic (10-Cro) b. Tommaso Lago 6-4 6-4, Andrea Stucchi b. Ettore Zito (Q) 6-4 6-2, José Pereira da Silva (8-Bra) b. Tommaso Checchagnini 6-1 6-2, Marin Draganja (5-Cro) b. Giovanni Bottai (wc) 6-1 6-2, Grant Ivc (Rsa) b. Andrea Paciello 6-3 6-1, Igor Bujdo (Pol) b. Emanuele Molini (wc) 6-4 4-6 7-6, Raphale Hemmeler (Sui) b. Jacopo Locatelli (14) 6-3 2-6 6-2, Francesco Picco b. Antonio Terzo (Q) 2-6 7-5 6-3, Filip Krajinovic (3-Srb) b. Antonio Maiorano 6-3 6-0, Leonard Ivic (7-Cro) b. Omar Giacalone 6-2 2-6 6-2, Marco Bortolotti b. Rodney Carey (Bah) 6-3 6-0, Nicolas Pastor (Arg) b. Gianluca Marchiori (Q) 6-3 6-3, Stefano Travaglia b. Vitor Galvao (Bra) 6-3 6-4, Andrea Dall'Asta (wc) b. Nuttorn Tanchainant (Tha) 7-5 6-2

**2° turno (limitatamente agli italiani):** Wu b. Melchiorre 6-1 6-1, Vieren b. Vedran Ljubicic (4-Cro) 5-7 7-6 6-4, Grigelis b. Cannella 6-0 7-6, Pereira da Silva b. Stucchi 7-5 7-6 Krajinovic b. Picco 6-3 6-3, Pastor b. Bortolotti 7-6 6-4, Travaglia b. Bei Liu (16-Chn) 6-3 6-3, Sebastian Chylinski (2-Pol) 6-0 6-4. **3° turno:** Mirza Basic (1-Bih) b. Andrea Collarin (Q) 6-4 6-2, Wu b. Tamas Batyi (Hun) 6-1 6-2, Grigelis b. Vieren 6-4 6-2, Kevin Konfederak (Q-Arg) b. Pereira da Silva 7-5 7-5, Draganja b. Henrik Sillanpaa (12-Fin) 6-3 6-2, Krajinovic b. Renzo Olivo (Q-Arg) 6-2 6-4, Ivic b. Pastor 6-1 6-4, Chylinski b. Travaglia 7-5 6-4. **Quarti:** Basic b. Wu 7-6 6-3, Konfederak b. Grigelis 6-4 6-4, Draganja b. Krajinovic 6-3 3-6 6-4, Ivic b. Chylinski 6-1 6-2. **Semifinali:** Basic b. Konfederak 7-6 6-4, Draganja b. Ivic 6-2 6-4. **Finale:** Basic b. Draganja 6-7 7-6 6-2.

**Finale doppio maschile:** Draganja/Marcan (2-Cro) b. Alcantara/Ivc (Phi/Rsa) 1-6 6-3 7-6

**Singolare femminile - 1° turno (limitatamente alle italiane):** Martina Gledacheva (1-Bul) b. Costanza Mecchi 6-3 6-4, Bianca Botto (Per) b. Alice Grilli (Q) 6-1 6-2, Radka Bastarova b. Carolina Pillot 6-4 7-6, Zarina Diyas (13-Kaz) b. Francesca Romano 6-1 6-1, Y. Bai (9-Chn) b. Elisa Tassotti 7-6 6-0, Reka Jani (Hun) b. Giulia Vagini (L) 6-1 6-2, Michela Casanova (Sui) b. Sonia Buizza 5-7 6-1 7-5, Martina Di Giuseppe (6) b. Gea Campana 6-1 6-1, Carolina Orsi (wc) b. Sweta Kumari Solanki (Ind) 6-1 6-1, Michelle Pansecchi (Q) b. Katarina Hrubá (15-Cze) 6-3 6-2, Camila Silva (11-Chi) b. Giulia Gasparri 6-1 6-1, Valentine Confalonieri (wc) b. Alina Yanovskaya (Rus) 6-4 1-6 6-2, Martina Totò (wc) b. Katie Gater (Q) 6-1 6-2, Aleksandra Josifoska (5-Mkd) b. Eleonore Abouelfadl (L) 6-4 7-6, Aranxa Salut (8-Arg) b. Ilaria Decaro 6-3 6-1, Giulia Sussarello (wc) b. Kristina Huba (Sui) 7-5 0-6 6-2, Ema Burgic (10-Bih) b. Ilaria Alessi 6-2 6-2, Francesca Campigotto (14) b. Greta Joksyte (Ltu) 6-3 6-1, Simone Messner (wc) b. Indra Bigi (wc) 6-4 2-6 6-1, Xin Wen (3-Chn) b. Martina Spigarelli 6-3 6-4, Beatrice Gulumya (7-Ind) b. Claudia Basciani (Q) 7-6 6-1, Martina Caregato b. Yvett Imre (Hun) 6-4 6-1, Sabina Stilu (16-Rou) b. Sibilla Fiorentino 6-1 6-2, Muriel Wacher (Q-Sui) b. Marianna Natali (wc) 6-2 6-3, Julia Mayr (2) b. Silviya Zhelyazkova (Bul) 6-1 6-1. **2° turno (limitatamente alle italiane):** Di Giuseppe b. Casanova 6-3 5-7 6-3, Orsi b. Afroditi Latinopoulou (4-Gre) 3-6 7-6 7-6, Pansecchi b. Nikolina Grbac (Cro) 6-4 6-4, Silva b. Confalonieri 6-3 7-5, Josifoska b. Totò 6-4 7-6, Salut b. Sussarello 7-5 7-5, Campigotto b. Messner 6-3 6-4, Daniela Trigo (12-Bol) b. Caregato 4-6 6-3 6-1, Mayr b. Wacher 6-0 6-3. **3° turno:** Diyas b. Gledacheva 6-2 6-1, Jani b. Di Giuseppe 6-2 6-2, Pansecchi b. Orsi 6-1 6-0, Silva b. Josifoska 6-1 4-6 7-6, Burgic b. Salut 6-4 3-6 7-5, Wen b. Campigotto 7-5 6-3, Klara Nemeckova (Cze) b. Trigo 6-3 4-6 7-6, Klara Koprivova (Cze) b. Mayr 6-4 4-6 7-5. **Quarti:** Jani b. Diyas 6-4 6-0, Silva b. Pansecchi 6-3 6-0, Burgic b. Wen 6-3 7-6, Koprivova b. Nemeckova 6-1 rit. **Semifinali:** Silva b. Jani 6-4 6-2, Koprivova b. Burgic 6-3 6-3. **Finale:** Silva b. Koprivova 6-3 6-1.

**Finale doppio femminile:** Bai/Wen (4-Chn) b. Solanki/Gulumya (3-Ind/Ind) 6-3 6-1.